

ORTOFRUTTA SIGLATA IN FRANCIA UNA PARTNERSHIP TRA CESENA FIERA E SIVAL, CON INIZIATIVE COMUNI NELLE RISPETTIVE RASSEGNE

Macfrut e il salone delle produzioni vegetali a braccetto

NASCE la partnership tra Macfrut e Sival, ovvero tra la Fiera internazionale dell'ortofrutta giunta alla 36ª edizione e il salone dedicato a servizi e produzioni vegetali. Un accordo nel segno dell'internazionalizzazione delle reciproche filiere ortofrutticole, obiettivo sul quale Macfrut da tempo ha posto il suo focus. L'accordo, presentato ieri mattina in una conferenza stampa ad Angers, in Francia, si sostanzia in tre tempi. Prima di tutto su International Asparagus Day, l'evento iper specializzato dedicato all'asparago, svoltosi in ottobre a Cesena Fiera con buon riscontro in termini di presenze ed espositori e che avrà una cadenza annuale lungo l'asse Italia-Francia. Prossima edizione ad Angers il 29-30 ottobre, per poi tornare in Italia nel 2020. Un padiglione francese sarà organizzato da Sival nella prossima edizione di Macfrut alla Fiera di Rimini

dall'8 al 10 maggio. Nel 2020 spetterà a Macfrut essere presente con un padiglione italiano nel salone di Sival in Francia fra due anni.

«**SIAMO** contenti di questa partnership con Sival – spiega Renzo Piraccini, presidente di Macfrut –. Abbiamo molte affinità, entrambi abbiamo messo al centro la promozione della filiera ortofrutticola. Per noi questo è un altro passo nel processo di internazionalizzazione per far crescere Macfrut e creare opportunità alle imprese sulle fiere estere». «Siamo fieri di lanciare con Macfrut questa partnership, nuovo passo nello sviluppo internazionale di Sival», afferma Bruno Dupont, Presidente di Sival». Nella foto Renzo Piraccini, presidente di Cesena Fiera a sinistra e Bruno Dupont, presidente di Sival.



Mercoledì 16 Gennaio ci hai lasciato serena e discreta come hai vissuto.



Gisella Giacomoni
Ved. Giorgetti
di anni 97

La tua famiglia.

Un grazie particolare a EVA, MIDA ed ALMA.

Il funerale avrà luogo Giovedì 17 Gennaio alle ore 15,00 presso la Chiesa parrocchiale di Santa Lucia di Savignano sul Rubicone.

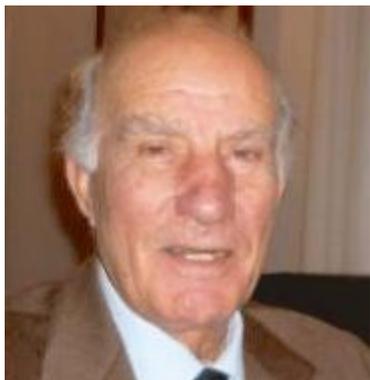
Dopo il rito funebre, per espressa volontà di Gisella, seguirà il trasporto al Crematorio di Cesena.

Cesena, 17 Gennaio 2019.

IMPRESA FUNEBRE MAGNANI S.N.C.

17-01-2013 17-01-2019

Sesto anniversario del caro



Tiziano Tassinari

Nella vita non Contano i passi Che fai, nè le Scarpe che usi, ma le IMPRONTE che lasci.

Ciao babbo.

i figli Alberto, Barbara, Elisa e la moglie Anna.

Cesena, 17 Gennaio 2019.

O.F. La Cesenate T. 0547 22813

LA DECISIONE ARRIVATA ANCHE L'UFFICIALITÀ DELL'INTESTAZIONE A ILARIA ALPI

Nel nome di Lisa Lazzaretti

Il linguistico intitolerà un'aula alla studentessa investita a Savignano

OMAGGIO a due donne. Una è Ilaria Alpi, giornalista uccisa in Somalia nel 1994 in un attentato. Il liceo linguistico cittadino, che già porta il suo nome, se lo vedrà attribuire in maniera ufficiale il prossimo 7 febbraio. L'altra è Lisa Lazzaretti (nel tondo), la studentessa rimasta vittima di un incidente stradale nella sua Savignano. A lei verrà intitolato il laboratorio multimediale della scuola. «Il nostro liceo – commenta la dirigente Valentina Biguzzi attorniata da parte del corpo docenti – ha conosciuto una fase di forte espansione, arrivando a superare i mille alunni divisi in 43 classi organizzate su due plessi: i locali nell'imponente edificio che condividiamo con lo scientifico Righi e il 'Cubo'. Siamo nati nel 2012 e abbiamo conosciuto una fase di rapidissima espansione, attestandoci su un livello di sette o otto nuove prime classi all'anno». Ci sono stati anche anni difficili, con le aule



smistate in tre plessi, distanti tra loro, durante i quali vennero organizzate manifestazioni e cortei.

«**IL VIA LIBERA** all'intitolazione della scuola a Ilaria Alpi era in effetti arrivato nel 2014 – rimarcando gli insegnanti – ma visto che al-

lora la situazione era più 'movimentata', abbiamo preferito aspettare il momento giusto per celebrare adeguatamente questa occasione. Il momento è arrivato». Da mercoledì 30 gennaio a sabato 9 febbraio sono in programma una serie di incontri ed eventi ad hoc,

che spaziano dalla visione del film dedicato a Ilaria Alpi fino alla premiazione di concorsi di scrittura, spettacoli teatrali e una tavola rotonda (in calendario il 7 febbraio) che coinvolgerà Francesco Cavalli, Mariangela Gritta Grainer, Fabio Gagliano e Clotilde Alizzi. Alle 10.30 dello stesso giorno ci sarà l'intitolazione.

SABATO 9 invece sarà la volta del laboratorio multimediale 'Lisa Lazzaretti' ubicato al 'Cubo'. «Terminato questo percorso di studi la quasi totalità dei ragazzi si iscrive all'università e i dati ci mostrano che lo fanno con profitto, nel più svariato ambito di specializzazioni, non solo legate alle lingue straniere, che restano ovviamente il nostro fiore all'occhiello. Una menzione particolare va rivolta al russo, la cui conoscenza nel nostro territorio offre importanti prospettive e che sempre più alunni scelgono».

Luca Ravaglia

21° ANNIVERSARIO

17-01-1998 17-01-2019



Giorgio Pirini

GIORGIO, non ti abbiamo dimenticato..., ma accettato solo la tua assenza.

Mattia e Cinzia

Gatteo Mare, 17 Gennaio 2019.

START ROMAGNA

Autobus, autisti in sciopero lunedì

PER lunedì è stato proclamato dalle segreterie Regionali Filt-Cgil, Fit-Cils, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl uno sciopero nazionale di quattro ore che interessa tutti i servizi Start Romagna compresi quelli del bacino di Ravenna.

Start Romagna informa potrebbe non essere in grado di assicurare il normale svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale anche nel bacino di Forlì-Cesena nella giornata di lunedì nella fascia oraria compresa tra le 17 e le 21.

TRIBUNALE PER LA MORTE DI MANUELA MANCO

Il processo ai due medici entrerà nel vivo fra 7 mesi

ENTRERÀ nel vivo alla prossima udienza, il 4 luglio di quest'anno, il processo per la morte di Manuela Manco, la 34enne di Gambettola deceduta l'8 febbraio 2015 per le complicazioni di un'influenza che era sfociata in polmonite. La situazione sanitaria della donna era particolarmente complicata perché era incinta di sette mesi.

I medici dell'ospedale Bufalini, dove la donna fu ricoverata per una settimana, riuscirono a far nascere la bimba che la donna portava in grembo, ma non riuscirono a salvare la mamma. Per questo furono rinviati a giudizio due me-

dicci del reparto di terapia intensiva 2 dell'ospedale cesenate. A difenderli dall'accusa di omicidio per colpa medica è l'avvocato Antonella Monteleone.

Ieri mattina c'è stata una breve udienza nella quale il giudice monocratico Fiorella Lisena ha deciso di rinviare la prosecuzione del processo al 4 luglio prossimo, quando saranno interrogati cinque testimoni citati dall'avvocato di parte civile Saschia Soli di Perugia che tutela il marito, le due figlie (quella nata allora ha quasi tre anni, la sorellina tre in più), i genitori e la sorella della donna deceduta.